Studio Dott. CONSIGLIERI - Agronomo - Sal. S. Leonardo 15/4 Genova
Tel. 010/5451887 - Fax 010/5764754 - E-mail: consange@pegaso-ip.it

36

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Luigi Gigliotti)

COMUNE DI MOCONESI

Rinnovo autorizzazione per l'esercizio di attività estrattiva nella cava di ardesia denominata "Galleria" in loc. Cornia

ASPETTI SULL'AMBIENTE PAESISTICO-VEGETAZIONALE

Relazione illustrativa

Tecnico : *Dott. Agr. CONSIGLIERI Angelo*

Committente: *ELCA snc*

Genova, 13 novembre 1998

COMUNE DI MOCONESI PROT. N. 1631 DEL 03-04-2017 IN partenza

37

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Luigi Gigliotti)

INDICE

1. PREMESSA ..... pag. 1

1.1. Incarico ..... " 1

1.2 Localizzazione .... " 1

1.3 Scopo .... " 2

2. STATO ATTUALE .... " 2

2.1 Caratteristiche stazionali..... ..... " 3

2.2 Inquadramento territoriale .... " 3

2.3 Inquadramento vegetazionale..... ..... " 3

3. RECUPERO AMBIENTALE .... " 4

3.1 Scelte progettuali ..... " 4

3.2 Destinazione dell'area ..... " 5

3.3 Interventi di sistemazione proposti..... " 5

4. CONCLUSIONI ..... " 7

COMUNE DI MOCONESI PROT. N. 1631 DEL 03-04-2017 IN partenza

38

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Luca Giglotti)

1. PREMESSA

1.1 Incarico

Il Dott. Arch. Sig. Dondero Fausto per conto della ditta esercente E.L.C.A. snc di Dondero Carlo Enrico e Giudo con sede in Cornia di Moconesi (Ge) incarica in data 9 novembre 1998 il sottoscritto Dott. Agr. Consiglieri Angelo, iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle province di Genova e Savona al n. 123, per redigere una relazione agronomico-forestale inerente gli aspetti sull'ambiente paesistico-vegetazionale, nell'ambito del "rinnovo dell'autorizzazione per l' esercizio di attività estrattiva, nella cava di ardesia denominata "GALLERIA" già autorizzata con delibera regionale n.° 4526 del 02/08/1984" (Legge Regionale n.° 63 del 30/12/1993 art. 20 comma 3 lettera A).

In particolare il sottoscritto viene incaricato di redigere un piano con scelte progettuali, finalizzato alla sistemazione a verde e relativo recupero ambientale della discarica annessa alla cava ardesiaca di cui sopra.

Il presente elaborato integra lo "Studio organico d' insieme" (SOI) redatto dall'Arch. Dondero Fausto.

1.2 Localizzazione

Non si prevede nessun ampliamento della zona oggetto di cava in sotterraneo (escavazione) e pertanto vengono riconfermati i limiti catastali già autorizzati con delibera Regionale n. 4526 del 02/08/1984.

Il programma proposto prevede l'escavazione in sotterraneo dell'ardesia lungo l'attuale fronte di avanzamento sino ai limiti già autorizzati.

Anche per la discarica, occupante circa mq 2500, non si prevede nessun ampliamento dell'area ad essa adibita e pertanto vengono riconfermati i limiti catastali già autorizzati con delibera Regionale n. 4526 del 02/08/1984.

COMUNE DI MOCONESI PROT. N. 1631 DEL 03-04-2017 IN partenza

39
Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Luigi Giglioli)

L'area in esame si trova in loc. Cornia, Comune di Moconesi sul versante sinistro, ed immediatamente adiacente, del Rio Cornia ed é in possesso della ditta E.L.C.A.

A tal proposito il programma prevede il completamento, come previsto in tavola grafica n. 7 del SOI, e la successiva sistemazione dell'area mediante interramento e piantumazione di essenze arboree.

Nel decaduto Piano di Fabbricazione del 1981 del Comune di Moconesi l'area di intervento ricadeva in zona "Ardesiaca". Nel piano di fabbricazione (adottato) del 1995 del Comune di Moconesi, l' intervento ricade in zona ED - Ambito produttivo estrattivo in contesto agricolo

Nel P.T.C.P. la zona viene inquadrata nel modo sottoindicato:

-Assetto insediativo (art. 52)

L' intervento si colloca in ANI-Ma.

-Assetto vegetazionale (art. 72)

L' intervento si colloca in BA-CO.

-Assetto geomorfologico (art. 52)

L' intervento si colloca in MO-B (art. 67) e Cs cave in sottosuolo (art. 89).

L' intervento é ammesso da entrambi gli strumenti urbanistico vigenti.

1.3. Scopo

Col presente elaborato si tende ad individuare una soluzione progettuale e relative scelte tecniche di coltivazione che consentano di conseguire, a lavori conclusi, non solo un più equilibrato e corretto inserimento dell'opera nel contesto paesaggistico circostante, ma anche l'aspetto della regimazione delle acque superficiali e la capacità di ritenzione idrica del complesso per ottimizzare l'efficienza idrogeologica e biologica del sito e garantirne così una migliore stabilità .

2. STATO ATTUALE

COMUNE DI MOCONESI PROT. N. 1631 DEL 03-04-2017 IN partenza

40

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Luigi Cigliutti)

2.1 Caratteristiche stazionali

L'area oggetto di studio é ubicata a circa m 300 s.l.m. in loc. Cornia (Comune di Moconesi), con esposizione prevalente a sud-est sul basso versante destro del torrente Rio Cornia col quale confina per tutta la lunghezza a valle.

Il microclima della zona è caratterizzato da poca insolazione e discreta umidità.

L'area in esame risulta attualmente circoscritta mediante idonea bastionatura in blocchi di ardesia, atta a contenere tutti gli scarti di lavorazione e di estrazione dell' ardesia. Questo permetterà di contenere in fase di sistemazione futura, tempi e costi limitati di tutti i siti interessati.

2.2 Inquadramento territoriale

Lo spazio interessato si trova a lato della strada ad uso esclusivo delle attività di cava locali, strada che dall'abitato di Cornia si stacca dalla strada comunale che collega alla Statda Statale n. 225.

Ci troviamo in Val Fontanabuona dove sulla spinta del turismo rurale è stato recentemente avviato e realizzato un progetto sull'ardesia che prevede un ecomuseo "a tappe" delle quali una è stata individuata immediatamente al di sopra dell'imbocco della cava oggetto del presente elaborato.

Considerato che nella zona le aree pianeggianti sono una risorsa decisamente limitata non è da pregiudicare al termine del piano di coltivazione un eventuale utilizzo dell'area per finalità di tipo ricettivo, oppure per insediamenti di altro tipo, il tutto nel rispetto di una compatibilità dell'equilibrio ambientale e di uno sviluppo sostenibile nell'ambito di una corretta regimazione delle acque sul versante.

2.3 Inquadramento vegetazionale

COMUNE DI MOCONESI PROT. N. 1631 DEL 03-04-2017 IN partenza

41

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Luigi Gigliotti)

Per ciò che concerne l'assetto vegetazionale (art. 72) l'area ricade nella componente "BA" e nel regime normativo "CO" del PTCP **(BA-CO)**.

L'altitudine, la collocazione nell'entroterra e le caratteristiche climatiche fanno rientrare l'area in oggetto nell'orizzonte submediterraneo, cintura dei Climax: querceti caducifogli xerofili (Giacomini, 1958).

Dall'esame dei popolamenti vegetali della zona risulta che le latifoglie presenti tendono alla mesofilia e sono rappresentate soprattutto dal castagno, dal carpino e dalla roverella, oltre che da formazioni arbustive presenti ai margini del bosco e del corso d'acqua ed in vicinanza della cava stessa.

Secondo la classificazione fitoclimatica del Pavari, l'area ricade nel Castanetum, sottozona calda.

Dall'esame della vegetazione presente in vicinanza della cava, si riscontra quanto segue:

-bosco misto: si tratta di un ceduo semplice con presenza di latifoglie mesofile quali soprattutto castagno, ma anche roverella, frassino, carpino nero ed altre minori.

-formazioni arbustive: é presente vegetazione sia arbustiva che prativa, costituita prevalentemente da inula viscosa; le specie erbacee sono rappresentate prevalentemente da graminacee rustiche, quali Bromus, Dactylis ed altre.

Nell' area antistante all' imbocco della cava si sono insediate specie vegetali di origine sinantropica quali: robinia, vitalba, edera, rovi, inula viscosa oltre a specie erbacee rustiche e colonizzatrici quali, gramigna, silene ecc; le specie citate evidenziano una situazione di avanzato degrado soprattutto legato all'abbandono.

3. RECUPERO AMBIENTALE

3.1 Scelte progettuali

COMUNE DI MOCONESI PROT. N. 1631 DEL 03-04-2017 IN partenza

42
Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Luigi Gigliotti)

La discarica in oggi operante, contenuta nei limiti appropriati e dotata delle opere di bastionatura di contenimento alla base, verrà ad attività conclusa ricoperta di idoneo manto terroso (mediamente cm 20/30 fino ad un massimo di cm 70 negli avvallamenti), ottenibile mediante interventi successivi, quindi inerbita e piantumata con essenze arboree idonee, evitando opportunamente scivolamenti di materiale superficiale.

Non si prevedono sistemazioni ambientali nella zona circostante al punto di ingresso della cava in quanto non sono state rilevate situazioni di impatto nell'area oggetto di progetto.

3.2 Destinazione dell' area

I criteri generali di intervento sono improntati ad un completo recupero ambientale dell'area, attuato attraverso un processo graduale di insediamento della vegetazione, cercando di ricostruire ed agevolare l'evoluzione del soprassuolo, attraverso stadi intermedi, con la possibilità di raggiungere nel futuro, lo stadio climax (in equilibrio con l'ambiente).

Non si pregiudicano eventuali utilizzi del piazzale a monte della discarica.

3.3 Interventi di sistemazione proposti

In linea generale l'intervento consisterà soprattutto nell'inerbimento di tutta la superficie acclive della discarica, facendo insediare specie erbacee ed arbustive soprattutto lungo le scarpate e nella posa a dimora di specie arboree.

Il raggiungimento del risultato finale si potrà ottenere con l'attuazione di almeno tre interventi miranti al ripristino della fertilità del terreno e del conseguente processo di inerbimento.

Il primo intervento, in ordine temporale, da attuare per assecondare e ripristinare la colonizzazione, già in minima parte avviata, prima di specie erbacee e poi di specie arbustive, consiste nel **disporre il riporto proveniente dall'attività di cava**, su quelle parti di discarica in cui

COMUNE DI MOCONESI PROT. N. 1631 DEL 03-04-2017 IN partenza

43
Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Luigi Giglietti)

prevale la presenza di grossi detriti, consistente in materiale a grana più fine (di più piccole dimensioni) e/o "terroso". La diffusione del suddetto materiale dovrà avvenire nel modo più omogeneo possibile e nel contempo evitando accuratamente di coprire tutte quelle zone della discarica in cui la fase di inerbimento ha già spontaneamente avuto inizio.

Un intervento di questo tipo oltre a consentire la riproduzione e la propagazione delle specie a partire dal materiale gamico ed agamico a disposizione, rappresenta inoltre la prima ed indispensabile fase di un processo di evoluzione vegetale.

L'obiettivo finale che può essere perseguito con l'attuazione dell'intervento appena descritto è quello di rendere le porzioni della discarica interessate all'intervento stesso, momentaneamente più fertili e di conseguenza si contribuirà con lo stesso alla fertilizzazione ed alla stabilizzazione in tempi successivi di tutta la discarica.

Così facendo alla fine della coltivazione della discarica, si potrà disporre di un terreno ricco di humus, ben drenante e profondo e si potrà procedere quindi ad una semplice **copertura della discarica** stessa con la distribuzione di uno strato di terreno di riporto. Una tale procedura assicurerà un facile attecchimento delle essenze erbacee ed arbustive e la loro successiva colonizzazione, senza ricorrere all'ausilio di ulteriori e particolari semine e/o trapianti.

L'intervento sopra descritto può essere coadiuvato, per garantire la sua sicura riuscita, dal riporto, sullo strato di terreno che coprirà la discarica, di fascinate o viminate, che eviterebbero pericolosi fenomeni di erosione, con conseguente dispersione del materiale terroso, laddove potrà essere presente uno spessore di terreno vegetale sulle maggiori pendenze e non ancora inerbito tale da essere suscettibile ad erosione.

La fase successiva e conclusiva dell'intervento di sistemazione della discarica é quella della **messa a dimora di essenze arboree**.

Le specie arboree che dovrebbero essere prese in considerazione, considerate le condizioni pedo-climatiche delle zone di attecchimento delle stesse , vengono di seguito elencate:

-Ostrya carpinifolia L. (carpino nero)

-Fraxinus ornus L. (orniello)

COMUNE DI MOCONESI PROT. N. 1631 DEL 03-04-2017 IN partenza

44

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Luigi Gigliotti)

-Quercus cerris (cerro)

-Castanea sativa Mill. (castagno)

-Alnus glutinosa Vill. (ontano nero)

La garanzia della validità e della buona riuscita di questa fase della sistemazione può essere ricercata nella validità e nella buona riuscita di un inrtervento eseguito nella primavera del 1996 in una discarica di materiale di cava d'ardesia ubicata in Loc. Marcia con analoghe finalità, metodologie e materiali. Oggi in quest'area è possibile verificare l'inerbimento della superficie e l'attecchimento delle essenze arboree trapiantate.



4. CONCLUSIONI

A seguito della richiesta di rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio di attività estrattiva, nella cava denominata "Galleria" ubicata nella frazione di Cornia nel comune di moconesi (Ge), di proprietà della ditta ELCA snc, è stato elaborato uno Studio Organico d'Insieme di coltivazione e ripristino finale che prevede la realizzazione di scarpate e bastioni di dimesioni variabili nonchè la creazione di piata di accesso e piazzali di manovra.

Attraverso interventi atti a favorire l'inerbimento e la successiva crescita di arbusti in modo spontaneo, nonchè la posa a dimora di specie arboree e l'eventuale realizzazione di viminate ed opportunee sistemazioni per la regimazione delle acque, si mira a recuperare il sito dal punto di vista ambientale.

E' questo un concetto che tiene conto soprattutto degli aspetti idrogeologici senza tralasciare la funzione paesaggistica e di fruizione attiva del sito.



Dott. Agr. Angelo Consiglieri

COMUNE DI MOCONESI PROT. N. 1631 DEL 03-04-2017 IN partenza